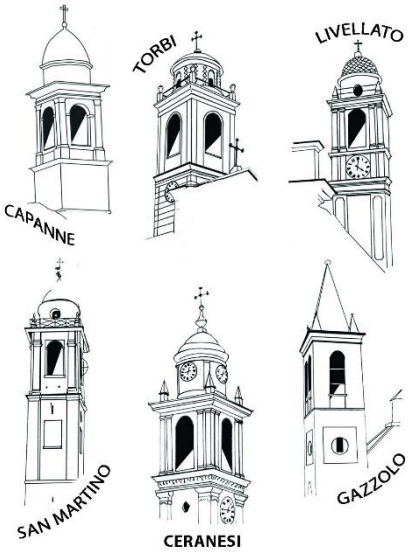

CAMPANE DI CERANESI

Estate 2019

Alle foci del Giordano, luogo del Battesimo di Gesù
2° Pellegrinaggio in Terra Santa, Giudea e Galilea
maggio 2019

Bollettino di informazione religiosa delle nostre parrocchie
tel. 010.780434 – 347.9098568
e-mail: parroco@parrocchiediceranesi.it – sito web: www.parrocchiediceranesi.it
www.facebook.com/parrocchie.diceranesi

PARROCCHIA di TORBI

SABATO 10 AGOSTO

FESTA di San LORENZO

Ore 18.00
S. MESSA SOLENNE
nella Chiesa Parrocchiale

PARROCCHIA di CERANESI

FESTA della
BEATA VERGINE ASSUNTA

Novena: nei giorni feriali, dal 6 al 14 agosto
ore 8.00 S. Messa e Supplica

Conclusione: sabato 17 agosto ore 20.30
S. Rosario al Cimitero in suffragio dei Defunti

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Ore 11.00
S. Messa Solenne

Ore 18.00
S. Messa Vespertina

Ore 20.30
SS. Vespri Solenni e PROCESSIONE
con i Crocifissi delle nostre Confraternite,
l'Arca dell'Assunta e
la Banda Musicale Giovanni XXIII

MOMENTI DI INCONTRO

dal 3 al 9 agosto
8° TORNEO DI CALCIO GAIAZZA
Stand focaccette dalle 19.00 - Inizio partite 20.30

Sabato 10 e Domenica 11 agosto dalle 19.00
SAGRA dei PANSOTI
e serata musicale con
Rossana (sabato)
Roberta e Wally (domenica)

Lunedì 12 agosto ore 21.00
COMMEDIA IN GENOVESE
"Na notte d'inferno"
presentata dalla Compagnia *"I Sian-nexotti"*
(non ci saranno gli stand gastronomici)

Martedì 13 agosto
AMATRICIANA SOLIDALE
in favore degli amici terremotati
di Ancarano, Campi e Preci di Norcia
Serata musicale con **"Onda Nueva"**

Mercoledì 14 agosto ore 20.45
PREGHIERA ALLA VERGINE MARIA
ricordando Sandro e tutte le vittime,
ad un anno dalla tragedia del Ponte Morandi
(non ci saranno gli stand gastronomici)

nei giorni 10 - 11 - 13 agosto dalle 19.00
STAND GASTRONOMICI
primi piatti, carne sulla ciappa, focaccette, patatine...
(il 15 agosto solo stand focaccette - bar)

tutte le sere ***LOTTERIA – GARRICCIO***

PARROCCHIA di CAPANNE

Festa dell'Assunta alle CAPANNETTE

Giovedì 15 agosto

Ore 17.00 S. Messa
e breve Processione

Cena aperta a tutti
(ravioli, salsiccia,
prodotti locali...)
e serata musicale con
i "**Bormida Brothers**"

PARROCCHIA di GAZZOLO

Preparazione:
lunedì 12, martedì 13,
mercoledì 14, giovedì 15 agosto
ore 8.30 S. Messa e
preghiera al Santo

VENERDI' 16 AGOSTO
FESTA DI SAN ROCCO

Ore 10.30: S**. Messa Solenne**
al termine aperitivo sul sagrato

Ore 18.30: partendo dal Pontasso
PROCESSIONE
con i Crocifissi, l'Arca di S. Rocco
e la Banda Musicale Giovanni XXIII

Seguiranno in chiesa i **Vespri Solenni**

Ore 20.00: sul Piazzale **Benedizione dei cani**

Al termine estrazione del "Lotto di San Rocco"

MANIFESTAZIONI ESTERNE

GIOVEDI' 15 e VENERDI' 16
dalle 17.00 saranno aperti
LOTTERIA - STAND FOCACCETTE - BAR

CAPPELLA di San Bernardo a LENCISA

DOMENICA 18 AGOSTO

FESTA di San BERNARDO ABATE

Ore 17.00 **S. Messa Solenne** e **PROCESSIONE**
sino alla*"Cappella du ma tempu"*
con i Crocifissi e la
Banda Musicale Giovanni XXIII

CAPPELLA di San Bernardo a LIVELLATO

MARTEDI' 20 AGOSTO

FESTA di San BERNARDO ABATE

Ore 20.30**: S. Messa Solenne**

Seguirà rinfresco

PARROCCHIA di S. MARTINO di PARAVANICO

Triduo di preparazione:
mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 agosto
ore 16.30 S. Rosario - ore 17.00 S. Messa

Venerdì dopo la Messa benedizione al Cimitero

FESTA DEL
CUORE IMMACOLATO DI MARIA

SABATO 24 AGOSTO

Ore 17.00 **S. Messa Solenne**
in suffragio di
don Luigi Carretta

Benedizione dei bambini

DOMENICA 25 AGOSTO

Ore 20.00 **SS. Vespri Solenni** cui seguirà la **PROCESSIONE**, con i Crocifissi, l'Arca della Vergine, la Banda Musicale Giovanni XXIII

MANIFESTAZIONI ESTERNE

Mercoledì 21 agosto ore 21.00
CONCERTO D'ORGANO
nella nostra Chiesa Parrocchiale
con il M° Rodolfo Bellatti

Giovedì 22 agosto ore 21.00
SERATA MUSICALE
con gli **"Altamarea"**
Dalle ore 19.00 pizze e non solo...

Venerdì 23 agosto ore 21.00
CANTERINI GENOVESI
canti tradizionali dei "trallalero"
Dalle ore 19.00 pizze e non solo...

Sabato 24 agosto ore 21.00
SETARA MUSICALE
con **Roberta Salvi e Wally Parente**
Dalle ore 19.00 pizze e non solo...

Domenica 25 agosto dalle ore 18.00:
"Battesimo della sella" per grandi e piccini

Dopo la Processione si potranno
gustare ancora le pizze

PESCA DI BENEFICIENZA
GIOCO DELLE FRECCETTE e "INDOVINA IL PESO"

Nelle serate di giovedì, venerdì e sabato
dalle ore 19.00 pizze, "salamini sulla ciappa"
e altre cose buone;
domenica sera, dopo la Processione, ancora pizze...

Sabato e domenica si potranno gustare
anche le tradizionali focaccette - servizio bar

SANTUARIO di N. S. dell'ORTO

Novena
30 agosto e dal 2 al 6 settembre:
ore 17.00 S. Rosario - ore 17.30 S. Messa

domenica 1 settembre:
ore 17.30 S. Rosario - ore 18.00 S. Messa

DOMENICA 8 SETTEMBRE

Ore 11.00: **S. Messa Solenne** al Santuario

Ore 15.45: SS. Vespri in Parrocchia cui seguirà la Solenne **PROCESSIONE** al Santuario con i Crocifissi e la Banda Musicale Giovanni XXIII

Ore 17.30: S. Messa Vespertina al Santuario

Nel pomeriggio dell'8 settembre al Santuario si potranno gustare le tradizionali focaccette

L'8 settembre
dalle ore 15.00 pullmino navetta
gratuito Chiesa - Santuario.
Grazie al Gruppo Alpini Valverde!

PARROCCHIA di LIVELLATO

Domenica 25 agosto
FESTA di
SAN BARTOLOMEO
Titolare della
Chiesa Parrocchiale
ore 9.45 S. Messa Solenne

DOMENICA 15 SETTEMBRE

FESTA DELLA SECONDA APPARIZIONE di N. S. DELLA GUARDIA a LIVELLATO

Ore 11.00: **S. Messa Solenne**
in Parrocchia

seguirà aperitivo sul sagrato

Ore 16.00 **SS. Vespri solenni** e **PROCESSIONE** sino alla Cappella dei "Pai" con i Crocifissi, la Banda Musicale di Rivarolo e l'Arca di N. S. della Guardia
Benedizione dei Bambini

Novena nella Cappella dei "Pai":
dal 9 al 13 settembre
ore 17.00 S. Rosario - ore 17.30 S. Messa

Lunedì 16 settembre ore 18.00
S. Messa al Cimitero per tutti i Defunti

MOMENTI DI FESTA

Venerdì 6 agosto e sabato 7 settembre ore 20.30
MINIOLIMPIADI dell'ACR

Venerdì 13 settembre ore 20.00
SERATA GASTRONOMICA

Sabato 14 settembre ore 21.00
COMMEDIA IN GENOVESE
"Fortunato Schiaffino, armatore"
Compagnia teatrale della Parrocchia di Cesino

Al termine della festa estrazione premi del lotto

Nel pomeriggio del 15 settembre si potranno gustare le tradizionali focaccette

PARROCCHIA di CAPANNE

FESTA della S. CROCE
SABATO 14 SETTEMBRE

Ore 15.45 S. Messa Solenne
cui seguirà una breve
processione con la Reliquia
della S. Croce

(Focaccette e servizio bar)

Illuminiamo le nostre case!
Grazie ai Volontari che lavorano per la buona riuscita di tutte le feste!

ORARIO SS. MESSE FESTIVE

SABATO	ore 15.45	CAPANNE
Prefestiva	ore 17.00	S. MARTINO
	ore 18.00	TORBI
	ore 20.30	S. MARTA *(no da agosto a ottobre)*
DOMENICA	ore 8.30	GAZZOLO
Festiva	ore 9.45	LIVELLATO
	ore 11.00	CERANESI
	ore 16.30	CERANESI *(ora solare)*
	ore 18.00	CERANESI *(ora legale)*

SECONDO PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Dal diario di viaggio

Le belle esperienza si ripetono volentieri e così siamo tornati in Terra Santa!

Anche adesso come un anno fa eravamo un po' preoccupati per le notizie degli scontri tra Israeliani e Palestinesi, ma arrivati la ce ne siamo completamente dimenticati: abbiamo trovato ovunque ordine e tranquillità.

A Tel-Aviv abbiamo rivisto con grande piacere la nostra guida Samuele. Ci dice subito che siamo atterrati a Lod, dove Gesù ha guarito il paralitico.

Andiamo a Giaffa, l'antica città che era la porta per Gerusalemme. Qui Gesù resuscitò la ragazza: "Tabita cum".

Pranziamo nello stesso ristorante molto caratteristico dove eravamo stati lo scorso anno prima di tornare a casa.

Nel nostro viaggio verso Nazareth passiamo vicino a Cesarea dove c'è un grande acquedotto romano.

Saliamo sul monte Carmelo (500 mt slm). Qui nel santuario dei monaci carmelitani Don Diego celebra la Messa in una piccola cappella di pietra viva. Visitiamo la grotta del profeta Elia. Nonostante il tempo piovoso ammiriamo il panorama: si vede in lontananza il porto di Haifa.

Arriviamo a Nazareth nell' hotel che ci ospiterà per tre notti. Si trova vicino alla grande Basilica dell'Annunciazione.

Qui martedì mattina alle 8.00 Don celebra la Santa Messa: siamo seduti attorno all'altare e partecipiamo con intenso fervore a questa liturgia che ci parla dell'annuncio dell'Angelo a Maria.

Visitiamo poi la Basilica: è stata costruita negli anni '60, sui resti delle precedenti. E' molto grande: il santuario cristiano più grande del Medio Oriente. La cupola raggiunge i 60 metri e rappresenta un giglio bianco, simbolo della Vergine Maria. Sulle pareti ci sono dei bellissimi mosaici che furono donati da varie comunità cattoliche di tutto il mondo. Al livello inferiore è custodita la grotta dove l'Angelo Gabriele parlò a Maria. È molto emozionante pensare che qui Maria ha detto "Si" dando inizio alla nostra salvezza. Ci fermiamo un po' in preghiera.

Visitiamo il Museo che raccoglie testimonianze a partire dagli uomini preistorici in poi. Ci raccontano della storia antichissima di questi luoghi santi.
Andiamo alla chiesa di San Giuseppe: qui hanno trovato i resti della casa della Sacra Famiglia.

Visitiamo gli scavi che hanno portato alla luce l'antico villaggio abitato ai tempi di Gesù. Possiamo così avere un'idea dell'ambiente in cui visse: una piccola comunità molto povera. Sotto la chiesa nella cripta è visibile una vasca con riferimenti ai riti del Battesimo.

Raggiungiamo la Sinagoga dove Gesù adolescente si recava a pregare e dove tornò un sabato quando, dopo aver letto un testo di Isaia, proclamò ai suoi concittadini increduli di essere Lui il Messia.

Samuele ci fa vedere la Fontana della Vergine dove, secondo il vangelo apocrifo di S. Giacomo, l'Angelo Gabriele apparve per la prima volta a Maria, che spaventata corse a casa e qui l'Angelo le parlò. Questa sorgente adesso si trova sotto la chiesa greco-ortodossa dedicata a S. Gabriele.

Andiamo a Cana: qui nel Santuario delle Nozze tutte le coppie del nostro gruppo rinnovano le promesse matrimoniali. È stato un momento molto toccante.

Con le navette saliamo poi sul monte Tabor. Lassù si gode di un vastissimo panorama. Qui sorge la Basilica della Trasfigurazione. Molto bella la chiesa, opera dell'architetto italiano Barluzzi, come molte altre qui in Galilea. Le due torri sulla facciata sorgono su due cappelle preesistenti dedicate a Mosè ed Elia. Sotto l'abside la cripta segna il punto della trasfigurazione di Gesù. Fuori in un bel giardino Don Diego ci legge il brano di vangelo che ricorda quell'avvenimento. È una bella giornata, il cielo è azzurro, i colori molto vivi ci immergono nel racconto, quando i tre apostoli hanno visto Gesù smagliante, risplendente, proprio una figura "divina".

Alla sera a Nazareth partecipiamo, nella Basilica, alla recita del Rosario, molto solenne, in diverse lingue, con tantissime persone che poi in processione vanno alla Chiesa di S. Giuseppe.

Mercoledì mattina è stata molto bella la visita sul lago dove una chiesa racchiude la roccia dove Gesù conferì il primato a Pietro e dove, risorto, mangiò con gli apostoli.

Andiamo poi a Cafarnao. Molto interessante il sito archeologico. Qui hanno trovato la casa di Pietro e tutto l'antico villaggio e i resti dell'antica Sinagoga.

Poi Tabgha con la chiesa della moltiplicazione dei pani e dei pesci. La chiesa del V secolo custodisce i mosaici originali che riproducono uccelli e piante del fiume Nilo. Sotto l'altare il famosissimo mosaico che rappresenta un cesto di pane con ai lati due pesci.

Bellissimo il Monte delle Beatitudini: secondo la tradizione il sito dove Gesù fece il "Discorso della Montagna". Visitiamo la bella chiesa ottagonale ornata di mosaici e poi nello stupendo parco sotto un gigantesco albero Don celebra la Messa. L'ambiente è suggestivo: regna una grande pace e armonia che ci contagia e ci fa assistere alla liturgia con sentita partecipazione.

Poi a pranzo dalle suore qui sul Monte con buoni spaghetti al sugo e un ottimo pesce "Sanpietro" tutto intero e ben arrostito!

Torniamo sul lago dove vediamo i resti di una barca dei tempi di Gesù. Saliamo su un grande barcone che ci porta al largo: c'è un vento fortissimo e ci sembra di sentire la voce di Pietro che grida, travolto dalle onde, "Gesù salvami!". Anche noi nel nostro cuore preghiamo "Gesù salvaci" perché siamo persone di poca fede…

Giovedì mattina si parte per Gerusalemme. Samuele nel viaggio ci racconta la storia degli ultimi anni dello stato di Israele, fondato nel 1948.

Passiamo a visitare il "pozzo di Giacobbe" dove Gesù incontrò la samaritana. E' una chiesa ortodossa in un oasi di piante e fiori bellissimi. L'interno è altrettanto bello, con icone stupende.

Passiamo nel deserto di Giuda con colline brulle e sassose.

Ci fermiamo sulle rive del Giordano dove Giovanni battezzava e qui rinnoviamo il nostro battesimo. Don Diego versa un po' di acqua del fiume sul capo di ciascuno di noi. Bello, da adulti, sentirsi lavati e purificati dalla Grazia del Battesimo!

La prossima città che incontriamo è Gerico: la più antica del mondo. Per arrivarci siamo passati in mezzo a grandi coltivazioni di datteri. Gli Ebrei fuggiti dall'Egitto trovarono qui la "Terra promessa". Sono stati trovati negli scavi archeologici diciotto strati sovrapposti: diciotto volte distrutta e ricostruita!

Riprendiamo il viaggio e passando nel deserto vediamo il luogo dove Gesù trascorse quaranta giorni per poi essere tentato dal demonio.

Samuele ci conduce a vedere il Monastero di San Giorgio, scavato nella roccia, dove hanno vissuto e vivono gli eremiti.

Raggiungiamo Betania (casa degli amici). Visitiamo la chiesa, anche questa dell'arch. Barluzzi. Sotto la cupola, in latino, c'è la scritta "Chi crede in me anche se morto vivrà e chiunque crede in me non morirà in eterno".

Ci sono bellissimi mosaici che rappresentano la resurrezione di Lazzaro e l'incontro di Gesù con Maria e Marta.

Arriviamo a Gerusalemme nel nostro bello e grande hotel. Dopo cena visita al tunnel che percorre gli interessanti scavi dietro il "Muro del pianto".

Venerdì mattina siamo sul Monte Sion. Andiamo a visitare il "Cenacolo" dove Gesù mangiò l'Ultima Cena con i suoi apostoli e dove il giorno di Pentecoste ricevettero lo Spirito Santo. Sotto il Cenacolo visitiamo la tomba del re Davide, mentre dal terrazzo si gode di un bel panorama della città. Qui vicino c'è l'Abbazia della Dormizione dove Maria si addormentò prima di essere assunta in cielo. Nella grande cripta si trova una statua di avorio e legno che rappresenta Maria che dorme e sulla cupola ci sono dei mosaici con Gesù al centro e ai lati sei donne della Bibbia.

Andiamo alla chiesa di S. Pietro in Gallicantu costruita sul luogo dove era la casa di Caifa. Nella cripta della chiesa si visita la grotta dove Gesù fu imprigionato: è un luogo molto triste che ci ricorda le sofferenze subite da Gesù. All'esterno della chiesa c'è una scalinata di epoca romana dove Gesù passò coi suoi discepoli andando verso l'orto degli ulivi.

Ci spostiamo a Ein Karem, luogo di nascita di S. Giovanni Battista. Partendo dalla Fontana di Maria ricordata come il punto in cui si sono incontrate Maria ed Elisabetta e percorrendo una scalinata, lungo la quale abbiamo recitato il Rosario, arriviamo alla chiesa della Visitazione. È su due livelli entrambi adornati con opere d'arte; magnifici gli affreschi della chiesa inferiore. Dietro la chiesa c'è una roccia con una nicchia: si racconta che qui Elisabetta nascose Giovanni ai soldati di Erode.

Fuori, sul muro del sagrato ci sono più di quaranta targhe di ceramica con il testo del Magnificat in diverse lingue.

Andiamo poi a Betlemme (casa del pane). Subito dopo pranzo ci mettiamo in coda per entrare nella Basilica della Natività e poter venerare il punto in cui nacque Gesù: al centro di una lastra di marmo c'è una stella d'argento con un'iscrizione latina: "qui dalla Vergine Maria è nato Gesù Cristo". Nella grotta di San Giuseppe Don celebra la Messa di Natale: l'ambiente e i canti natalizi ci coinvolgono molto emotivamente; siamo davanti al Bimbo Gesù nato qui per noi, per la nostra salvezza.

Eccoci all'ultimo giorno: sabato 11 Maggio.

Partiamo alle 5.30 e andiamo a percorrere la via Crucis, "la Via Dolorosa", che parte dalla Torre Antonia, il luogo di condanna di Gesù da parte di Ponzio Pilato e giunge al Calvario presso la chiesa del Santo Sepolcro. Lungo la via sono segnate le diverse stazioni e le ultime cinque sono all'interno della basilica. A quest'ora del mattino c'è pochissima gente e possiamo cosi "gustare" meglio la preghiera e immedesimarci in essa. Anche nella Basilica possiamo andare a venerare il punto in cui sorgeva la Croce di Gesù in silenzio e nel raccoglimento. Alle 7.30 don Diego presiede la Messa solenne davanti alla tomba vuota di Gesù. Ci sentiamo dei privilegiati per poter assistere a questa liturgia seduti in prima fila in un luogo come questo frequentato da tutto il mondo!

Più tardi, caricate le valigie, andiamo sul Monte degli Ulivi, separato dalla città di Gerusalemme dalla valle del Cedron o valle di Giosafat che ospita i cimiteri delle tre grandi religioni che si riferiscono ad Abramo: il cimitero ebraico, quello cristiano e quello mussulmano. Nell'Orto degli Ulivi ci sono ancora alberi millenari. Visitiamo la Basilica dell'Agonia (anche questa dell'arch. Barluzzi): davanti all'altare maggiore c'è la roccia dove Gesù sudò sangue.

Questi luoghi ci toccano profondamente: qui Gesù iniziò coscientemente e liberamente la sua tragica passione.

Saliamo alla chiesa del Dominus Flevit dove seduti all'ombra di un grande albero ci riposiamo ascoltando le parole del vangelo che ci ricordano il "lamento" di Gesù su Gerusalemme. Da qui c'è una meravigliosa vista sulla città.

Andiamo alla "Piscina Probatica" dove Gesù guarì il paralitico. Vicino c'è la chiesa di Sant'Anna dove, nella cripta, è ricordato il punto dove nacque Maria. Questa chiesa è famosa per la sua acustica: anche noi abbiamo intonato un canto mariano.

Dopo pranzo si riparte e questa volta per tornare a casa. Samuele ci porta ancora a visitare (non ricordo il nome), una delle tre città ricordate per l'incontro dei discepoli di Emmaus con Gesù. È in una bella oasi alberata e fiorita.

Arriviamo all'aeroporto: salutiamo con tanta riconoscenza la nostra bravissima guida e l'autista dell'autobus che ci ha portati ovunque in questa meravigliosa settimana di full immersion nei Luoghi Santi. Dopo dodici ore siamo a casa!

Pensieri dei nostri pellegrini

Ebbene sì, siamo andati in Terra Santa! Un sogno che si è realizzato! Ripercorre le strade della vita di Gesù, dal "si" di Maria al sacrificio che Gesù ha fatto per noi, non è cosa da poco... tanti sono i momenti che non dimenticheremo facilmente... dalla processione fatta recitando il rosario dalla casa di Maria alla casa di Giuseppe a Nazareth, al rinnovo delle promesse matrimoniali a Cana, al rinnovo dei voti battesimali sulle rive del Giordano... la Via Dolorosa... il Santo Sepolcro... Tanti bellissimi ricordi che porteremo nel nostro cuore. Grazie a tutti... E grazie al Signore per l'amore e la pazienza che ha con noi!!!

Il mio viaggio in Terra Santa è stato un susseguirsi di emozioni forti, ma ciò che ho provato durante la visita al lago di Tiberiade è indimenticabile. Mi sembra ancora di seguire quel vento che soffiava ininterrottamente mentre eravamo sul battello. Non il solito vento: il suo soffio era piacevole; ma ecco che proprio mentre don Diego stava leggendo il passo del Vangelo sembrava calmarsi. Ho proprio avvertito la presenza di Gesù in mezzo a noi. Non lo dimenticherò mai.

Sul Monte delle Beatitudini c'è un bel santuario, circondato da un meraviglioso parco, con una stupenda vista sul lago di Tiberiade. In questo parco

don Diego ha celebrato la S. Messa all'aperto. E' stato bello e commovente, in quell'angolo di Paradiso si avvertiva una grande pace. Dopo le suore hanno preparato un delizioso pranzo con un ottimo pesce.

Il pellegrinaggio in Terra Santa è un susseguirsi di richiami alle Sacre Scritture: non solo Betlemme, Nazareth, Gerusalemme, ma anche il lago di Tiberiade, Betania, Cafarnao, il fiume Giordano e gli altri luoghi citati nei Vangeli ci stimolano a riflettere sul nostro essere cristiani. Ad esempio la figura di San Pietro, calata nella realtà in cui ha vissuto, ci fa meditare sulla sua umanità imperfetta, sulla sua debolezza e sulla grandezza della sua fede, emblema di tutti noi fragili peccatori e dell'infinita misericordia di Dio.

Abbiamo percorso la Via dolorosa, lo stesso cammino di Gesù verso il Calvario, al mattino molto presto, quando i vicoletti erano ancora semi deserti e silenziosi. Questo ci ha fatti sentire maggiormente partecipi e raccolti. Sicuramente ogni volta che faremo la Via Crucis nelle nostre chiese avremo vivo questo ricordo. E' stata poi una forte emozione ritornare a Betlemme e partecipare alla S. Messa di Natale che don Diego ha celebrato nella grotta di San Giuseppe, che è adiacente alla mangiatoia e baciare con affetto il bambinello proprio nel luogo dove Gesù è nato. E' un ricordo che rimarrà indelebile.

Un pensiero alla giornata trascorsa a Cafarnao. Il don ha celebrato la Messa all'aperto in un grande giardino sotto l'ombra di un grande albero. Ha letto il brano del Vangelo "il discorso della Montagna" per me uno dei passi più belli. Si prova tanta pace, tanta serenità e armonia. Dal profondo del cuore ringrazio Gesù, fatto uomo per noi, per averci lasciato queste parole così dolci e profonde.

Tra le tante cose belle che abbiamo visto e le intense emozioni provate in quei luoghi a me piace ricordare un fatto: abbiamo portato la Madonna della Guardia fin laggiù. Infatti il gruppo vanta una corale di pregio, capeggiata dalla bella voce di don Diego, che alla fine della S. Messa celebrata nella chiesa di Nazareth, dedicata alla Vergine Maria, ha intonato le belle note di "Vergine Benedetta". Vi assicuro: una emozione grande! Il gruppo, ormai lanciato, non si è lasciato sfuggire un'altra ghiotta occasione: la chiesa di Sant'Anna possiede un'acustica straordinaria; anche lì sono risuonate le suggestive note del "nostro" saluto alla Madonna. Concludo con una curiosità. Nell'albergo di Nazareth dove abbiamo soggiornato, c'è un cameriere arabo di fede cristiana che appena sa della presenza di gruppi genovesi serve in tavola intonando le note di "Vergine Benedetta". Quindi abbiamo lasciato laggiù un sostituto. Però richiede una statua della Madonna della Guardia in legno della val Gardena... Che dite? Gliela spediamo?

NOTIZIE DAL BURUNDI

Dopo la settimana missionaria dello scorso febbraio sono proseguiti i contatti con Suor Stephanie che ci ha aggiornato dell'andamento della missione di Nyabiraba e di Gitega.

Il 13 luglio la Congregazione ha festeggiato la professione di 6 novizie; attualmente il numero delle suore è salito a 35.

La casa di Nyabiraba conta circa 100 ospiti tra bambini orfani, adulti handicappati e suore. A Gitega vi sono altre 2 case con orfanotrofio, scuola ed asilo; in totale i bambini presenti sono circa 400.

Ricordiamo che la missione conta quasi esclusivamente sui nostri contributi per andare avanti. A tal proposito riferiamo che è appena partito il bonifico semestrale delle adozioni a distanza di euro 8.570 e che ad oggi le famiglie aderenti a tale iniziativa sono 45.

Per finire ecco gli ultimi 2 sms di Sr Stephanie.

"Carissimi un saluto grande di cuore. Famiglie care che ci aiuta per andare avanti con i bimbi orfani e anche tante persone che vivono in difficoltà a causa della miseria del Burundi. Vorrei dirvi un grande grazie della cena missionaria fatta a febbraio 2019 con i soldi ricevuto abbiamo potuto comprare un pezzo di terra dove c'è legna per cucinare il mangiare perché da noi per avere la legna è un problema; altri soldi abbiamo comprato da mangiare riso, fagioli, granoturco, mais, olio di palma e abbiamo fatto curare i bimbi che avevano malaria e bronchite e comprato anche coperte vestiti per certi poveri. Guardate quante cose belle fatte da lontano con cuore che ama noi di Burundi. Che Dio vi benedica tanto tanto, auguri di ogni bene.
Sr Stephanie e Comunità e bimbi e nostra gente povera."

"Grazie mille a tutti quanti.... Don Diego e voi famiglie che fate la carità, Dio vi ricompenserà. Pace e bene".

Professione delle Novizie

Le prossime **Benedizioni delle Famiglie** saranno a Gazzolo e San Martino; sarà dato avviso in Chiesa e affissi appositi volantini con calendario.

Ricordi del 2° pellegrinaggio in Terra Santa...

...in attesa della visita degli amici di Ancarano a fine settembre